



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

**Verbale del Consiglio Accademico del 21 aprile 2020**

Il Consiglio Accademico è convocato per il giorno venerdì 21 aprile alle ore 9.30 in modalità telematica, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina segretario verbalizzante
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Emergenza Covid-19, piattaforma ed esami
- 4) Regolamento iscrizioni e ammissioni
- 5) Accreditamento e modifiche dei corsi di primo e secondo livello
- 6) Modifica Regolamento didattico (Studente part time lavoratore)
- 7) Discipline di gruppo
- 8) Media ponderata
- 9) Varie ed eventuali

La riunione inizia alle ore 9.30.

Sono presenti il Direttore Roberto Giuliani, i consiglieri Franz Albanese, Teresa Chirico, Sandro De Blasio, Claudio Di Segni, Maurizio Gabrieli, Franco Mireni, Angela Naccari, Lea Pavarini, Alessio Sebastio e Michelangelo Galeati.

1) Michelangelo Galeati viene nominato segretario verbalizzante.

2) Il Direttore informa i consiglieri circa l'imminente riunione del Consiglio di Amministrazione che sarà principalmente dedicato alla chiusura del bilancio del Conservatorio, chiusura da effettuarsi entro il 30 aprile 2020. Sono evidenziati poi i numerosi riscontri positivi da parte dei docenti alla Newsletter inviata dalla Direzione il giorno 20 aprile.

Il Direttore pone anche l'accento sulle comunicazioni del Ministro Manfredi sulle norme di gestione della didattica nella corrente emergenza sanitaria relativa al comparto AFAM, norme che peraltro riprendono le precedenti indicazioni sul comparto universitario. Il Direttore chiede ai consiglieri suggerimenti in merito entro il 24 aprile.

Il Direttore rileva anche che Santa Cecilia comunicherà alla Conferenza Nazionale dei Direttori, con la quale vi è un costante contatto, le modalità di gestione della didattica che il Conservatorio adotterà, decisioni che saranno improntate comunque a una cauta e graduale apertura.

Il Direttore auspica anche che il forzato periodo di chiusura possa essere utilizzato, quando possibile, per la manutenzione dei pianoforti della Sala Accademica e per i lavori edilizi al chiostro e al primo piano. De Blasio auspica anche che in questo periodo si possa effettuare la manutenzione dell'organo in Sala accademica, come richiesto da Pavoni.

3) Gabrieli prima di operare una comparazione tra la rosa di piattaforme possibili e già individuate nella riunione del CA del 16 aprile 2020 (Teams, G-Suite e Moodle) elenca i parametri che a suo parere possano aiutare nella scelta.

La piattaforma ideale per il nostro Istituto dovrebbe essere:



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

- in grado di fornire un sistema di certificazione e/o di rilevamento degli accessi e delle presenze da parte dei docenti e degli studenti;
- aperta alle migliori soluzioni in termini di tecnologie di videoconferenza, senza obbligo per i docenti di seguirne forzatamente uno, ma offrendo per quanto possibile una varietà di opzioni;
- espandibile in base alle ulteriori esigenze della nostra didattica;
- in linea con le norme relative alla accessibilità;
- possibilmente opensource (aspetto importante per una struttura statale anche in termini di rispetto della privacy).

Sulla base di questo elenco, Gabrieli prosegue indicando le proprie valutazioni:

- a) Microsoft Teams, attualmente in uso presso il Conservatorio di Milano. Si tratta di una componente del pacchetto Office 365 offerta gratuitamente a tempo limitato per le scuole. La principale perplessità è che utilizzando questa tecnologia non abbiamo certezze in merito al termine temporale dell'offerta e alla certificazione delle presenze. Inoltre non possiamo decidere nulla riguardo l'espandibilità e la diversificazione dei sistemi di videoconferenza. Ed infine poco sappiamo sulla gestione dei dati sensibili da parte della multinazionale Microsoft.
- b) Google suite desta anch'essa molte perplessità ad esempio in considerazione dei costi a lungo termine considerato che l'offerta gratuita attualmente disponibile scade nel Luglio 2020. Alcune perplessità sono anche rilevabili riguardo le problematiche della privacy. Inoltre non è possibile diversificare le tecnologie di videoconferenza (considerato che come Microsoft è possibile connettersi solo con le tecnologie proprietarie) come anche non è possibile aggiungere espansioni utili e personalizzate alla didattica oltre quelle offerte.
- c) Moodle. Si tratta di una piattaforma molto diffusa in ambiente universitario: solo a Roma è in uso nei tre principali atenei (La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata). Ha una grande diffusione a livello europeo riguardo l'apprendimento musicale e si può espandere in modo modulare incorporando varie tecnologie di videoconferenza quali ad esempio Zoom, Webex, Meet e Jitsi. Inoltre, l'accesso richiede solo email e password riconosciute dall'Istituto e i dati di fruizione non possono essere divulgati. Presenta anche opzioni per la fruizione da parte di utenti con disabilità e possibilità di certificazione degli accessi. Il Conservatorio ha ricevuto in merito un preventivo con costi relativamente bassi pur prevedendo la possibilità di accesso contemporaneo a 200 aule.

Il CA e la Direzione optano quindi all'unanimità per Moodle e danno mandato al consigliere Gabrieli di procedere con effetto immediato, riservandosi la possibilità di rimodulare il contratto in un secondo tempo. Il Direttore chiede a Gabrieli di verificare la fattibilità di utilizzare un registro elettronico, di inserire la verbalizzazione esami e di usufruire di un tutorial.

Il Direttore propone poi l'apertura del Corso di Triennio di Musicologia, originalmente assimilato al corso di Composizione, segnalando che a livello politico l'Onorevole Niti ha riferito in proposito in Parlamento. La proposta avrà impatto zero sulle cattedre, tenendo conto che essa insiste su docenti già presenti in Conservatorio.

Il Direttore propone sia istituita una sottocommissione ristretta al fine di presentare proposta al CA composta, oltre che dal Direttore stesso, dai professori Chirico e Campa. Dopo una breve discussione, il Consiglio approva.



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

Il CA delibera all'unanimità che le idoneità possono essere rilasciate on line subito dopo il termine del corso. Esse saranno erogate dal docente di riferimento su modulistica che sarà inviata dalla Direzione a tutti i docenti e pubblicata sul sito. Il modulo dovrà contenere i seguenti dati:

Nome e cognome dello studente (o degli studenti), Corso frequentato dallo studente (Canto Pianoforte, etc.), Numero di crediti, Nome cognome del docente che effettua la verifica.

Il predetto verbale andrà inviato a: [e.bilotta@conservatoriosantacecilia.it](mailto:e.bilotta@conservatoriosantacecilia.it), [l.acierno@conservatoriosantacecilia.it](mailto:l.acierno@conservatoriosantacecilia.it), [m.bessoni@conservatoriosantacecilia.it](mailto:m.bessoni@conservatoriosantacecilia.it) per la registrazione e l'inserimento nel fascicolo dello studente.

Il Direttore raccoglie poi proposte dei vari dipartimenti, attraverso i consiglieri, circa le possibili modalità per lo svolgimento degli esami.

Di Segni espone la proposta del dipartimento di Canto. La maggioranza dei docenti del dipartimento di Canto è contraria a modalità di esame che prevedano una performance pre-registrata. Circa gli esami intermedi di fine anno, il dipartimento è favorevole, qualora non siano possibili altre modalità e non sia praticabile il rinvio degli esami, ad esami senza esecuzione con valutazione del profitto pregresso dello studente nel corso dell'anno, similmente alle idoneità. Per quanto riguarda i Diplomi Accademici finali, qualora non siano possibili altre modalità e non sia praticabile il rinvio degli esami, il Diploma Accademico potrà avvenire senza esecuzione dal vivo, tenendo conto della media ponderata dei precedenti esami, aumentata di massimo 5 punti a discrezione del docente.

In alternativa il Dipartimento di Canto propone diploma on line in modalità telematica, con commissione da remoto e con esecuzione dal vivo, sempre che sia praticabile l'incontro tra pianista e cantante; il dipartimento esclude l'uso della base preregistrata.

Il consigliere Pavarini riferisce in merito al dipartimento tastiere segnalando che la maggior parte dei colleghi ritiene la modalità "in presenza" l'unica possibile per gli esami di Diploma accademico, con eccezione di alcuni (per es. De Vitto, Di Cecca, Pansini, Valenti) che per motivi di sicurezza vorrebbero una modalità "in remoto". È altresì vero che, riscontrata l'impossibilità di effettuare gli esami di strumento della sessione di febbraio in remoto, è necessario garantire l'attuazione delle norme di sicurezza previste dalla normativa. I Docenti di Pianoforte fanno notare come sia impossibile l'esame di Pianoforte a quattro mani, per il quale dovrà essere previsto un altro sistema valutativo; cosa diversa per i Due Pianoforti e Pianoforte e Orchestra essendo la distanza fra uno studente e l'altro maggiore di tre metri. I docenti di percussione, nel dichiarare l'impossibilità di effettuare esami in remoto (in quanto gli studenti non possiedono tutta la gamma di strumenti in casa), chiedono di poter utilizzare la Sala Accademica, per via degli spazi ridotti dell'aula di Percussioni e per l'utilizzo di numerosi strumenti. Gli esami di Organo potranno ovviamente svolgersi solo in Sala Accademica. La Scuola di pianoforte preferisce la modalità in presenza, anche perché non tutti studenti hanno strumenti idonei per connessioni da casa.

Mirenzi interviene sottolineando la necessità di garantire da parte del Direttore in ogni caso il conseguimento del Diploma da parte dell'Istituzione, agli studenti che ne hanno necessità. Il Direttore sottolinea di non poter imporre al docente la presenza in Conservatorio perché la sicurezza totale non può essere garantita. Mirenzi sostiene che di fronte alla richiesta dello studente il conservatorio debba comunque essere in grado di garantire il conseguimento del Diploma non in presenza, con modalità e programmi, che i docenti e in ultima istanza il CA, qualora dai docenti non arrivassero proposte in tal senso, sarebbe in dovere di definire.



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

Interviene Galeati riportando le idee espresse in una precedente riunione informale del dipartimento di Musica d'Insieme. Per quanto riguarda gli esami intermedi o di materia complementare, si propone di dare al docente la facoltà di svolgere gli esami con modalità alternativa all'esecuzione, valorizzando il profitto ottenuto dallo studente nelle lezioni.

Circa i Diplomi Accademici di musica da camera, è necessaria la presenza degli studenti, e per questi esami sarà necessaria la Sala Accademica.

Pavarini sottolinea che occorre predisporre un piano di sicurezza per l'eventuale rientro. Oltre alla sanificazione che dovrà precedere l'entrata, sarà necessario un documento che tenga conto dei fattori di rischio e dell'adozione di tutte quelle misure organizzative, di prevenzione e protezione necessarie ad un graduale e progressivo rientro. La stessa si propone per far parte di un eventuale staff organizzativo. Il Direttore osserva che in merito è stato predisposto un ampio piano di acquisto di dotazioni ecc., ma il singolo studente o docente non può essere obbligato alle attività in presenza.

Interviene Naccari, che evidenzia che per il dipartimento di Musica antica saranno possibili da remoto solo gli esami di liuto, mentre gli altri esami dovranno essere rinviati o previsti a giugno, qualora sia possibile prevedere rientro, cercando di mantenere il più possibile la dignità e il livello degli esami.

Interviene Alessio Sebastio riferendo che per il dipartimento Jazz è possibile la valutazione senza esecuzione per gli esami di musica d'insieme, in considerazione di quanto fatto dagli studenti nel periodo in presenza. Per quanto riguarda invece gli esami di strumento, laddove sia impossibile sostenerli in presenza, e su esplicita richiesta dello studente, essi potranno essere effettuati anche con basi preregistrate (*minus one* ecc.) e/o premontate. Gli esami teorici invece potranno invece tranquillamente essere effettuati con modalità da remoto. Per quanto riguarda i Diplomi accademici essi potranno essere previsti solamente per gli studenti che lo chiedano espressamente. La tesi scritta può essere discussa da remoto, mentre la parte performativa potrà essere compiuta ricorrendo a basi premontate che il candidato potrà realizzare con l'apporto di altri studenti. Per il corso di Leveratto, Composizione jazz, verranno composti brani che saranno orchestrati e realizzati su base. La commissione invece potrebbe essere tutta in connessione remota con registrazione dell'esame, supporto valido come ulteriore elemento successivo di valutazione.

Il Consiglio approva le modalità sopraesposte.

Il consigliere Albanese interviene ritenendo che sia auspicabile che gli esami dal mese di luglio si possano tenere in sala accademica in sicurezza. Rappresenta che nel dipartimento di Strumenti a fiato diversi docenti sono scettici circa la possibilità di svolgere esami da remoto. Ritiene comunque che detta modalità debba essere considerata come ultima possibilità in assenza di alternative, e al solo fine di venire incontro alle esigenze degli studenti. È d'accordo sulla proposta di ridurre la contribuzione studentesca. Sostiene che senza pianista dal vivo è impossibile procedere ai diplomi. Il Direttore osserva che, se lo studente ha urgenza di diplomarsi, sarà anche disponibile a suonare con una base preregistrata.

Per quanto riguarda la gestione della pandemia si concorderà con il medico competente, dott. Cunego, il protocollo anticovid in relazione alla opportunità di evitare i problemi di possibile contagio derivanti dall'emissione di droplet per strumentisti a fiati e cantanti, oltreché le condizioni di sicurezza, anche per i coadiutori, per gli ingressi in conservatorio.

- 4) In merito alle quote e al relativo Regolamento per le iscrizioni, Mireni evidenzia che esse, soprattutto per i corsi di canto sono state determinate in funzione dell'impatto sul costo delle



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

ore aggiuntive. L'offerta formativa, e la misura della retribuzione delle ore non d'insegnamento, dovrà essere quindi strutturata anche tenendo conto della quota che si intende richiedere agli studenti ad alto reddito.

Circa la problematica delle competenze di base, spesso carenti nei candidati, si sottolinea che nel mese di settembre gli esami rimarranno con la sola prova strumentale mentre nel corso dell'anno potranno essere verificate le competenze dello studente nelle materie di base, a seconda del procedere della pandemia. Mirenzi auspica che le prove di Solfeggio, Storia della Musica, Pianoforte e Armonia, per l'accertamento delle competenze di base, possano in futuro essere effettuate contestualmente nella prova di ammissione.

Di Segni interviene in merito alla preparazione delle competenze di base e propone di rimodulare le materie base del primo anno dedicando così i primi mesi al recupero debiti, prevedendo esoneri per gli studenti che non ne necessitano.

Chirico riferisce sui criteri di ammissione del Conservatorio di Milano con particolare riferimento a Storia della musica, auspicando di istituire all'ammissione analoghe verifiche di competenze di base per Storia della musica.

Il Direttore sottolinea che la competenza di Storia della musica dovrebbe essere già consolidate nel percorso dei licei musicali, prima dell'accesso in Conservatorio. Per questo si dovrebbe prevedere un sistema in cui lo studente entra con le competenze di base acquisite, permettendo così un modello formativo "leggero", con possibili percorsi monografici legati anche agli interessi dei singoli dipartimenti. Mirenzi ricorda che il debito aveva una sua logica quando non erano ancora stati attivati in via organica i corsi propedeutici.

La riunione viene interrotta alle 14.00, e ripresa alle 15.00.

Riprendendo la discussione, il Direttore ricorda che le competenze di base dovrebbero essere dal candidato acquisite in precedenza, rispetto all'ammissione in Conservatorio. Ove siano evidenziate carenze, si auspica che siano istituiti corsi di recupero erogati da personale docente esterno (ipotesi da verificare in sede di CdA) ove possibile con modalità on line, ad eccezione ovviamente delle competenze pianistiche.

In sintesi il Consiglio accademico all'unanimità decide che, per l'anno accademico 2020/21: ricorrendo i requisiti di sicurezza sanitaria, gli esami di ammissione si terranno regolarmente dopo il periodo estivo. Le prove verteranno sulle competenze relative alla materia che denomina il corso. L'accertamento delle competenze di base (tutte le discipline dell'area di base afferenti ad ogni singolo corso) sarà effettuato ad iscrizione avvenuta. In caso di accertamento di debiti formativi, gli stessi saranno assolti entro il primo anno a seguito di appositi corsi organizzati dal Conservatorio, per i quali lo studente dovrà versare un ulteriore contributo.

In merito alla riduzione della quota di iscrizione per gli studenti di canto a euro 4.000,00, proposta dalla Direzione, Gabrieli, Naccari, Pavarini, Galeati, e Chirico concordano.

Mirenzi sottolinea, in merito, che la quota dei Corsi di Canto deriva dalle ore impartite come lezioni individuali nelle diverse materie; i costi quindi dovranno essere quindi parametrati alle ore erogate.

Naccari respinge decisamente ogni ipotesi di riduzione di ore per gli accompagnatori nell'ambito delle griglie di canto, ore già ridotte in precedenza.



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA"**

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-36096720

[www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

In merito alla possibilità di annullare le quote di frequenza per basso tuba, oboe, fagotto e trombone, onde favorire l'iscrizione a questi corsi, il Direttore evidenzia che esse sono già state ridotte e in merito esprime la perplessità che la problematica del numero di allievi in dette classi sia da ricondurre ad un mero problema economico, quanto piuttosto alla problematica situazione degli sbocchi occupazionali in orchestra.

Nel merito della proposta del dipartimento Fiati di non far pagare la quota di iscrizione agli ammessi ai propedeutici dei predetti corsi, il Direttore propone di ridurre da € 1.800 a € 600 la quota di iscrizione ai corsi propedeutici dei sopraccitati corsi di basso tuba, oboe fagotto e trombone e fornire ove possibile gli strumenti agli ammessi. Il Consiglio accademico concorda.

- 5) Mirezzi e Gabrieli presentano diversi prospetti relativi alle materie di base, integrative ed affini e caratterizzanti per i Trienni di tutte le discipline strumentali. L'auspicata armonizzazione dovrà interessare la divisione in annualità, la redistribuzione dei crediti in relazione alla acquisizione delle varie competenze. Verificato che quasi il 90% delle griglie di Triennio in uso si presenta non rispondente ai criteri numerici indicati dal DM 124/2009, anche al fine di uniformare il peso delle attività formative di base nei corsi di Triennio, si è deciso di assegnare a ciascuna attività di base che il Ministero obbliga ad inserire nel corso di triennio, un numero di 8 crediti ( o 4 per alcune relative a musica elettronica e a musica applicata) da distribuire nelle tre annualità, in maniera che il totale sia 32 ( min.) o 40 (max.) come indicato dal DM 124. Il numero di ore per ciascuna attività e la sua collocazione all'interno delle annualità saranno definita successivamente. Al proposito il Consiglio accademico concorda sulla maggiore omogeneizzazione e semplificazione possibile dei percorsi di studio, in modo da garantire allo studente un tempo congruo di studio a casa della materia principale, anche in considerazione delle situazioni di pendolarismo presenti in una città estesa come quella di Roma.
- 6) Il CA all'unanimità decide che all'atto dell'iscrizione, lo studente debba segnalare lo status di lavoratore part time, e che venga integrato il Vademecum delle iscrizioni con la seguente parte:  
Per gli studenti lavoratori che dimostrino tale stato attraverso idonea documentazione fornita dal datore di lavoro, lo stato di fuori corso si determina dopo il superamento degli anni di durata normale del corso più uno, cui si aggiungono fino ad un massimo di ulteriori due anni per il triennio e di un ulteriore anno per il biennio, fermo restando il permanere del dimostrato stato di studente lavoratore.
- 7) Gli altri punti all'odg vengono rimandati.  
La seduta termina alle ore 17.30

Il Segretario verbalizzante  
Michelangelo Galeati